



FORZE ARMATE



EUROFIGHTER

70.000
ore di volo





sotto il segno del *"cavallino rampante"* del 4° Stormo

Emanuela DE MARCHI

"Cosa può rappresentare il record delle 70 mila ore di volo raggiunto dall'Eurofighter al 4° Stormo?"

Questa domanda fa brillare gli occhi di Gabriele, il Capo Nucleo Equipaggiamento del Gruppo Efficienza Aeromobili dello storico Reparto del "Cavallino Rampante". Il suo sguardo si perde tra i ricordi e le emozioni vissute, nonché tra le tantissime esperienze fatte da quel nuovo inizio segnato dall'arrivo del primo velivolo *Eurofighter* presso l'aeroporto militare di Grosseto.

Era il 16 marzo 2004, quando il 4° Stormo ha salutato l'iconico F-104, lo *"Spillone"*, per passare al nuovo caccia di 4ª generazione che dal 2005 ha iniziato il *Servizio di Sorveglianza dello Spazio Aereo nazionale (SSSA)*. Da allora, lo Stormo ha avviato una progressiva ed inarrestabile cavalcata che lo ha condotto verso lo storico traguardo delle 70.000 ore di volo.

Gabriele è uno dei Luogotenenti più anziani dello Stormo che allora apparteneva alla classe dei *"giovani"*.

"Ci siamo sentiti parte di un progetto che stava concretamente prendendo forma e che ha rappresentato uno stimolo enorme per i piloti e per gli specialisti, perché da quel momento avremmo finalmente messo in pratica tutto ciò per cui avevamo studiato o ci eravamo addestrati. L'entusiasmo era enorme nonostante la mole di lavoro fosse altrettanta. Sono iniziati i viaggi, le esperienze all'estero, il confronto con le Forze Armate straniere. Abbiamo letteralmente scoperto il mondo fino a diventare attori protagonisti nelle missioni internazionali".

La storia del Reparto è sempre stata caratterizzata dalla consegna di velivoli all'avanguardia come era avvenuto con l'F-86E *"Sabre"*, poi sostituito dall'F-104G, la cui dotazione ha reso il 4° Stormo il primo Reparto *"supersonico"*. Con l'*Eurofighter* piloti e specialisti hanno dovuto confrontarsi con un nuovo aereo, altamente tecnologico e performante. Ciò significava che sarebbero sparite alcune figure professionali e ne sarebbero comparse delle altre. Significava imparare a lavorare in modo diverso e con strumenti diversi. Ma soprattutto, significava essere rapidamente proiettati in una nuova epoca operativa in cui il 4° Stormo sarebbe stato uno dei protagonisti.



La Bandiera di Guerra del 4° Stormo viene decorata con l'Onoreficenza di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia